

PMMI

MAGAZINE

Piccole e medie Imprese
Mensile di Informazione dell'Associazione Industriali - Assoimprese



Dipartimento
per l'Innovazione e le Tecnologie

DIPARTIMENTO DELLA
FUNZIONE PUBBLICA



per l'Efficienza delle
Amministrazioni



Centro Nazionale per l'Informatica
nella Pubblica Amministrazione



Unione Europea



International Facility Management Association
Chapter Member of the Euro FM Network



A.I.T.I.
Associazione Italiana
Tesorieri d'Impresa

GRUPPO PETROSINO VITTORIO MILITONE



ANDREA ABRAMO
ABRAMO HOLDING



FADI OUBARI
SIRAM



STEFANO TURI
FILAS



GIOVANNI SCARLINI
SOL.GE (GRUPPO CTE)



MAURIZIO TANSINI
KONECRANES



WILLIAM GRIFFINI
CARTER & BENSON



LUCIANO ZOCCOLI
AYNO VIDEOCONFERENZE

Luglio 2006

PONTEGGIO MULTIDIREZIONALE

LA NUOVA PROPOSTA DEL GRUPPO PETROSINO, AL SERVIZIO DEL MONDO DELLO SPETTACOLO



G

Gruppo Petrosino

Ad un anno dalla sua nascita, ConDor Events, la divisione spettacolo del Gruppo Petrosino, si è già affermata come brand di riferimento nel settore dell'organizzazione di eventi e spettacoli. Palchi e tribune realizzate grazie all'ultima frontiera dei ponteggi - il ponteggio multidirezionale - sono stati scelti per manifestazioni di respiro nazionale.



Vittorio Militone
Responsabile commerciale del Gruppo Petrosino

“I ponteggi multidirezionali - spiega Vittorio Militone, responsabile commerciale del Gruppo Petrosino - rappresentano la più recente diversificazione delle attività del Gruppo Petrosino. Per questo tipo di ponteggio, abbiamo ricevuto l'autorizzazione ministeriale nel 2003. Un sistema flessibile e adattabile a molti e diversi tipi di applicazioni. In particolare, nel settore

degli eventi e degli spettacoli. Una grande opportunità di crescita che il Gruppo Petrosino ha prontamente colto, creando, al suo interno, una nuova divisione: la Con.Dor. Events. Con questa divisione ci rivolgiamo ad un nuovo target di clientela, composta, in prevalenza, da noleggiatori e organizzatori di eventi e di spettacoli.”





Quando e come nasce il ponteggio multidirezionale?

Il ponteggio multidirezionale non è un prodotto nuovo. È presente in Europa e nel mondo già da molti anni.

Nasce come prodotto destinato ai lavori di costruzione e manutenzione delle piattaforme petrolifere.

Successivamente, grazie alle sue grandi capacità di flessibilità, di adattamento a qualsiasi superficie e, soprattutto, di capacità di sviluppo non solo in verticale, ma, come dice il nome stesso, in tutte le direzioni, è stato applicato anche nel settore edile. Non tanto nell'edilizia tradizionale, ma in tutte quelle situazioni particolari come, ad esempio, le ristrutturazioni di interni di chiese. Infine, l'impiego nel settore dello spettacolo e degli eventi. Il ponteggio multidirezionale si è rivelato perfetto per realizzare tribune e palchi. La rapidità di montaggio e smontaggio, la possibilità di creare qualsiasi tipo di sviluppo e gli alti standard di sicurezza, hanno spinto tutti gli organizzatori di eventi ad adottare questo tipo di ponteggio.

Quali sono i vantaggi nell'utilizzare un ponteggio multidirezionale rispetto ad un ponteggio tradizionale a "tubo giunto"?

Il tubo giunto richiede una particolare professionalità ed esperienza del montatore. È un prodotto che deve essere conosciuto e che non può essere montato da tutti. Al contrario, il ponteggio multidirezionale è realizzato in base ad un preciso schema di montaggio contenente tutte le linee guide ed i passaggi per il montaggio.

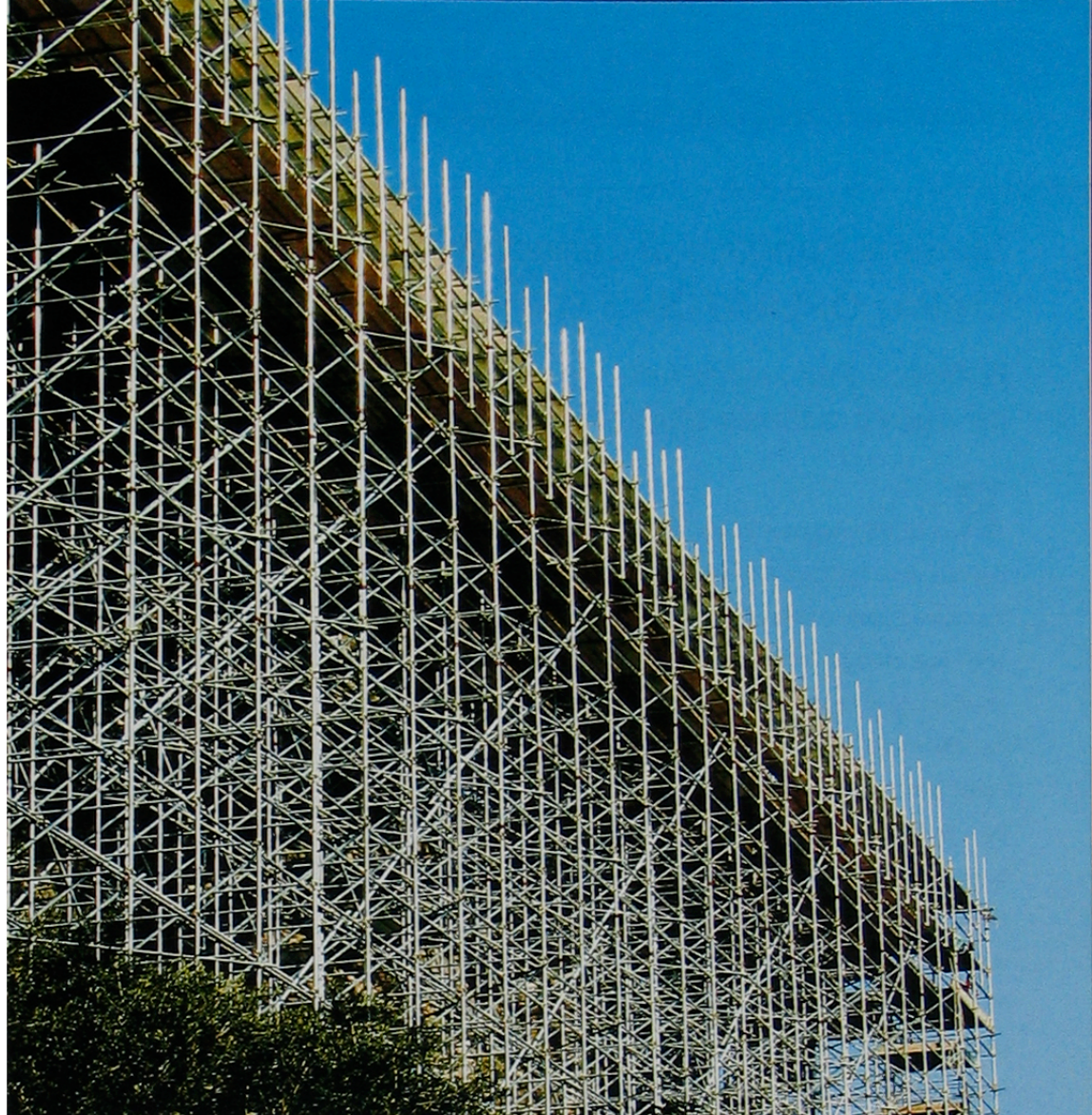
Ma la vera differenza, e principale punto di forza del ponteggio multidirezionale, riguarda i tempi di montaggio, inferiori di quattro volte rispetto al tradizionale tubo giunto. Un dettaglio da non sottovalutare, considerando gli attuali costi della manodopera. È vero che il ponteggio multidirezionale, incorporando una più alta tecnologia, ha dei costi di acquisto maggiori. Ma è anche vero che in un anno, con l'utilizzo dello stesso ponteggio in quattro cantieri consecutivi, si abbatte questa differenza di prezzo.

In ogni caso, è importante sottolineare che,

il ponteggio multidirezionale è un prodotto decisamente superiore, in termini qualitativi, rispetto al ponteggio tradizionale. Il ponteggio multidirezionale, ad esempio, è un prodotto esclusivamente zincato a caldo, mentre, nel caso del tubo giunto, possiamo trovarci di fronte a prodotti verniciati. Purtroppo, questa differenza di qualità e di costi non è stata ancora ben compresa da parte di alcuni imprenditori edili, i quali optano per prodotti tradizionali, non percependo a pieno i risparmi in termini di manodopera. Al contrario, nel settore dello spettacolo, il cliente finale conosce bene questa nuova tipologia di prodotto, perchè in questo settore si usa solo il ponteggio multidirezionale.

Come nasce l'idea del Gruppo Petrosino di entrare in questo nuovo settore?

Da sempre il Gruppo Petrosino si è distinto per essere costantemente alla ricerca di nuove opportunità, di puntare all'innovazione e di trovare nuovi sbocchi di mercato. Il ponteggio multidirezionale è, per un'azienda come la nostra, un prodotto innovativo ed



una naturale via di sviluppo e di crescita della propria attività. Un prodotto che incorpora una maggiore tecnologia.

Quali sono gli aspetti distintivi del Gruppo Petrosino rispetto ad i propri concorrenti?

Un aspetto molto importante è il tasso di crescita decisamente superiore rispetto alla concorrenza. Una crescita esponenziale che ha ricevuto un'ulteriore spinta, grazie al successo riscontrato all'ultima edizione del Sib, la Fiera dello Spettacolo di Rimini. Un successo reso ancora più importante se si considera che il Gruppo Petrosino è l'ultima azienda entrata nel settore dei ponteggi multidirezionali. Un'altra importante differenza è la localizzazione di alcuni nostri impianti in Campania. Nel settore dello spettacolo, circa il 75% dei service hanno sede nel centro-sud Italia. In precedenza dovevano rivolgersi ad aziende con sede nel nord Italia. L'azienda più vicina aveva sede a Venezia. Con l'ingresso del Gruppo Petrosino, l'offerta è diventata decisamente più vicina all'utilizzatore finale.

Quali sono stati gli altri fattori vincenti che hanno permesso al Gruppo Petrosino di conquistare rapidamente un grande successo di mercato?

Sicuramente la nostra presenza sul territorio. Oltre che in Campania, abbiamo impianti in Lombardia ed in Piemonte. Siamo presenti sul mercato con diciotto agenti ed una rete di oltre mille rivenditori. Ciò ha permesso di creare un rapporto diretto ed immediato con il cliente finale. Siamo molto vicini al cliente, con una politica di supporto sia tecnico che fisico. I nostri tecnici sono sempre al fianco del cliente, assistendolo in tutte le fasi: dalla progettazione del ponteggio al montaggio finale. Altro fattore vincente è rappresentato dalla nostra flessibilità.

Siamo in grado di adattarci alle molteplici esigenze di tutti i nostri clienti: grandi e piccoli.

Quali sono le previsioni di crescita del settore dei ponteggi multidirezionali?

Bisogna distinguere il settore dell'edilizia dal settore dello spettacolo.

Nel settore dello spettacolo c'è una grossa richiesta perchè è in costante crescita il numero di spettacoli ed eventi organizzati ogni anno.

La gente ha sempre più voglia di divertirsi ed ogni giorno aumenta la richiesta di spettacoli e manifestazioni. Per questo motivo, il potenziale di crescita dei ponteggi multidirezionali, all'interno del settore dello spettacolo, è molto forte. Possiamo parlare di una crescita, stimata per i prossimi anni, a tassi annui vicini al 40%.

Attualmente i ponteggi multidirezionali rappresentano circa il 10% del volume di impiego del segmento ponteggi.

Il nostro obiettivo è di portare questa percentuale ad almeno il 15%.

Per quanto riguarda il settore edile, occorre lavorare per cambiare la mentalità attuale di molti imprenditori edili, i quali, come accennato in precedenza, non colgono a pieno i vantaggi, in termini di qualità e di risparmio, che il ponteggio multidirezionale presenta rispetto al tradizionale tubo giunto.